



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II"- APRICENA
Prot. 0010498 del 07/10/2023
VI-2 (Uscita)

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

DETERMINA A CONTRARRE per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, di importo inferiore/uguale a 5.000,00 euro (IVA esclusa) - RIPARAZIONE STRAORDINARIA TAPPARELLE

CIG Z743C51363

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.000,00 euro (lavori 150.000,00 euro); dato l'importo del presente affidamento (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E BENI E SERVIZI di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO CHE l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad **affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici**; ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

- VISTA** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i. »;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;



- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il **D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36** recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- AI SENSI** **dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- AI SENSI** **dell'art.17, comma 2, del D.Lgs. D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che, *in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*
- AI SENSI** **dell'art.17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** in forza del quale *l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili,omissis....., ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;*
- AI SENSI** **dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 con le seguenti modalità:
- A) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- B) AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- C) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti*, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,
- D) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti*, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;



E) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti*, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA La delibera del Consiglio d'Istituto n. 2184 del 19 del 19.12.2018 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2022/2025 successiva delibera n. 91/11/2022 del 20/12/2022 di aggiornamento annuale dello stesso;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto N. 105/12/2023 del 13.02.2023 di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 171/17/23 del 19.09.2023 con la quale si è aggiornato apposto REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA E PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI ESTERNI;

VISTO l'art. 2 punto 1 del suddetto REGOLAMENTO D'ISTITUTO per il quale gli **affidamenti di importo inferiore al limite di 5.000,00 euro (IVA ESCLUSA)** possono essere conclusi con provvedimento del dirigente scolastico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione. La stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite DECISIONE A CONTRARRE, o atto equivalente, che contenga, in modo sintetico, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti:

- senza obbligo di aderire preventivamente alle CONVENZIONI QUADRO CONSIP e a MePA ⁽¹⁾
- derogando dal principio di rotazione (Art.49, comma 6 del D.Lgs.36/2023)
- con *sintetica motivazione*
- con *semplificazione* della verifica dei requisiti

(art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145-LEGGE DI BILANCIO 2019);(Consiglio di Stato parere n.1312/2019)



- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado,, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...], specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*
- (1) (eccezione)*
Per acquisto di **beni e servizi elettronici** per i quali vige comunque l'obbligo di approvvigionamento anche dal MePA, anche per acquisti di importo \leq a 5.000,00 euro
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;
- VISTA** l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato l'assenza di convenzioni stipulate da CONSIP relative alla fornitura/servizio di cui trattasi, come da documentazione agli atti;
- CONSIDERATO** che l'acquisto in oggetto rientra, come anzidetto, nei cc.dd. acquisti di modico valore, che in relazione alla relativa categoria merceologica non sussiste l'obbligo di approvvigionamento anche dal MePA, anche per acquisti di importo \leq a 5.000,00 euro e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;
- VISTA** l'istruttoria *informale* a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato;
- VISTO** l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato un



preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VERIFICATO che, a seguito di *informale indagine di mercato* la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto è risultata essere quella dell'operatore economico:

Ruggiero Francesco
VIA Trieste, 47/49 – Apricena (FG)
P.IVA / C.F. 01641790702

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di **attività A 01 E.F. 2023**;

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di provvedere alla riparazione delle tapparelle;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto;

VERIFICATI i requisiti generali, morali e tecnico professionali e dell'operatore economico;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il **termine dilatorio di stand still di 35 giorni** per la stipula del contratto;

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel **codice di comportamento dei dipendenti pubblici** e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di **conflitto di interesse** in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo \geq a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha <obbligo> di procedere alla stipula del contratto utilizzando il **modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico)**, dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale

di cui **all'art.80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro** l'operatore economico attesta con *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del *sorteggio a campione* individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;

TENUTO CONTO che fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.85 del D.Lgs.50/2016 sul DGUE in formato elettronico, approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, per tutte quelle procedure di affidamento, anche quelle relative ai contratti inferiori alla soglia comunitaria di cui all'articolo 36, salvo che per gli affidamenti diretti d'importo inferiore a 40.000 (di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)) per i quali l'utilizzazione del DGUE è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante. Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti



TENUTO CONTO che, la presente DECISIONE A CONTRARRE, come previsto dall'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTO i commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali *gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*

TENUTO CONTO che l'art.49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 prevede che *è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*

STATUITO che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

DETERMINA

Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 di autorizzare, **ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36**, mediante la procedura dell'affidamento diretto - l'acquisto della seguente fornitura/servizio:

FORNITURA	Riparazione Tapparelle
OPERATORE ECONOMICO	Ruggiero Francesco
P. IVA/C.F.	01641790702
IMPORTO FORNITURA (imponibile)	€ 850,00
Importo fornitura con iva	€ 1.037,00



- Art.3** di aver proceduto nei confronti dell'operatore economico alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale (e, eventualmente speciali) di cui all'art.17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;
- Art.4** di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs. 363/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) il Dirigente scolastico Prof.ssa Alessia COLIO, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO in relazione agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessia Colio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

